

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Avvio di settimana dal tono di fondo debole per i principali mercati azionari con Wall Street che anche nella seduta di ieri ha mostrato forza relativa registrando nuovi massimi storici. Il perdurare della chiusura dello stretto di Hormuz che ha riportato i prezzi del petrolio stabilmente sopra la soglia di 100 dollari continua a pesare sul sentiment degli investitori per via delle conseguenze più durature su crescita economica e inflazione; sotto questo profilo saranno importanti gli appuntamenti di questa settimana con le riunioni delle principali banche centrali, dalle quali carpire ulteriori segnali riguardo allo scenario di politica monetaria dei prossimi mesi. Intanto, la stagione dei risultati societari continua a offrire elementi di sostegno soprattutto negli Stati Uniti anche se si valuteranno con particolare attenzione i dati che verranno rilasciati a partire da stasera dai più importanti gruppi Tecnologici (Apple, Amazon, Google, Meta e Microsoft); questi ultimi rappresentano circa un quarto della capitalizzazione dell'intero indice S&P500. Il contesto di debolezza sembra proseguire anche oggi con le borse asiatiche che, stamani, registrano generalizzati cali nonostante indiscrezioni di stampa (Wall Street Journal) riportino che il presidente Trump stia valutando l'ultima proposta presentata dall'Iran. Avvio cauto per i listini europei.

Notizie societarie

| | |
|---|---|
| GENERALI: assetto azionario dopo il buyback | 2 |
| UNICREDIT: Scope cauta su operazione con Commerzbank | 2 |
| ASML HOLDING: rafforza la presenza in Cina e alza le stime grazie alla domanda IA, ma resta il nodo della capacità produttiva | 3 |
| BASF: nuovo aumento dei prezzi di vendita di alcuni prodotti | 3 |
| SHELL: acquisizione della società canadese ARC Resources | 3 |
| VOLKSWAGEN: nuovo piano strategico in Cina | 3 |
| OpenAI-Microsoft, accordo rivisto: meno esclusività e più flessibilità nel cloud; da chiarire il modello di condivisione dei ricavi Azure | 4 |

Principali indici azionari

| | Valore | Var. % 1g | Var. % YTD |
|------------|--------|-----------|------------|
| FTSE MIB | 47.674 | 0,04 | 6,07 |
| FTSE 100 | 10.321 | -0,56 | 3,92 |
| Xetra DAX | 24.084 | -0,19 | -1,66 |
| CAC 40 | 8.142 | -0,19 | -0,09 |
| Ibex 35 | 17.693 | 0,01 | 2,23 |
| Dow Jones | 49.168 | -0,13 | 2,30 |
| Nasdaq | 24.887 | 0,20 | 7,08 |
| Nikkei 225 | 59.917 | -1,02 | 19,03 |

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

28 aprile 2026 - 9:52 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

28 aprile 2026 - 10:02 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

GENERALI: assetto azionario dopo il buyback

Generali ha annullato oltre 15 milioni di titoli, aggiornando la composizione azionaria e evidenziando una crescita dei principali soci nel capitale. La compagnia assicurativa ha comunicato di aver completato l'annullamento delle azioni proprie acquistate nell'ambito del piano di buyback approvato dall'assemblea del 24 aprile 2025. L'iniziativa si inserisce nel piano strategico 2025-27, che prevede ulteriori acquisti di azioni nel 2026 fino a un massimo di 500 milioni di euro. Anche tali azioni, come stabilito dall'assemblea del 23 aprile, saranno successivamente annullate, incidendo nuovamente, seppur marginalmente, sulla struttura societaria. Nel frattempo, con il recente taglio al numero di azioni, secondo quanto riporta Il Sole 24 Ore, la quota di MPS-Mediobanca aumenta dal 13,19% al 13,32%; Delfin della famiglia Del Vecchio raggiunge il 10,15%; UniCredit, grazie ai recenti acquisti, dovrebbe aver superato il 9% (attualmente all'8,8%); il gruppo Caltagirone detiene il 6,32%; il gruppo Benetton il 4,91%; e Fondazione CRT si avvicina al 2%.

UNICREDIT: Scope cauta su operazione con Commerzbank

L'agenzia di rating europea Scope mantiene un approccio cauto riguardo all'impatto dell'offerta pubblica di scambio tra UniCredit e Commerzbank sul rating delle due banche, considerando possibili effetti sia positivi che negativi. Attualmente entrambe sono classificate A/Stable e presentano una qualità creditizia simile. Scope ritiene che l'offerta possa portare a un aumento limitato della quota di UniCredit in Commerzbank, senza acquisizione del controllo. Se la Germania diventasse più centrale nelle operazioni del gruppo, la valutazione del contesto operativo potrebbe migliorare, ma occorrerebbe considerare anche le aree geografiche più deboli già presenti nel gruppo.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

| Titolo | Prezzo | Var 1g % | Volumi 5g (M) | Vol. medi Var % 5-30g * |
|--------------------|--------|----------|------------------|----------------------------|
| Saipem | 4,52 | 4,27 | 43,44 | 38,55 |
| BPER Banca | 12,20 | 1,94 | 6,59 | 8,38 |
| Banca Mediolanum | 18,61 | 1,78 | 1,21 | 1,60 |
| STMicroelectronics | 42,37 | -2,34 | 7,82 | 6,34 |
| Prysmian | 124,55 | -2,24 | 0,82 | 1,12 |
| Ferrari | 296,10 | -1,15 | 0,34 | 0,54 |

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ASML HOLDING: rafforza la presenza in Cina e alza le stime grazie alla domanda IA, ma resta il nodo della capacità produttiva

ASML prevede di assumere circa 300 nuovi dipendenti in Cina per rispondere alla crescente domanda nel settore dei chip, sempre più trainata dall'intelligenza artificiale. I clienti cinesi stanno infatti migliorando le prestazioni dei semiconduttori attraverso innovazioni nell'architettura e nel packaging, in un contesto ancora ricco di sperimentazione. Nonostante le restrizioni statunitensi abbiano ridotto il peso della Cina nei ricavi, la domanda globale resta molto forte, spingendo ASML ad alzare le previsioni di fatturato fino a 36-40 miliardi di euro. La principale sfida rimane la capacità produttiva, dato che le macchine per la litografia richiedono tempi lunghi per essere realizzate e consegnate.

BASF: nuovo aumento dei prezzi di vendita di alcuni prodotti

BASF ha annunciato un ulteriore incremento del 25% dei prezzi di vendita dei propri prodotti antiossidanti, stabilizzatori di processo e stabilizzatori alla luce per applicazioni plastiche. Il nuovo adeguamento, che entrerà in vigore subito, si aggiunge a quello stabilito lo scorso marzo per risponde ai notevoli aumenti dei costi delle materie prime, dell'energia e della logistica dovuti al conflitto militare in Medio Oriente.

SHELL: acquisizione della società canadese ARC Resources

Shell ha annunciato di aver raggiunto un accordo per acquistare la società energetica canadese ARC Resources, per un controvalore di 13,6 mld di dollari, di cui il 25% in contanti e il restante 75% in azioni. L'obiettivo dell'operazione è quello di rafforzare la produzione di gas e liquidi di scisto oltre che aumentare le riserve a propria disposizione. La chiusura dell'acquisizione è prevista per la seconda metà del 2026, dopo aver ottenuto il via libera degli azionisti e delle Autorità competenti.

VOLKSWAGEN: nuovo piano strategico in Cina

Nell'ambito di una presentazione tenutasi a Pechino, Volkswagen ha confermato di aver ricostruito le basi per competere di nuovo nell'importante mercato cinese, focalizzando l'attenzione su innovazione tecnologica, cambiamento organizzativo e una nuova mentalità; il gruppo resta, comunque, consapevole che la sfida è ancora lunga. Intanto, Volkswagen ha presentato un piano molto ambizioso basato su circa 30 nuovi modelli elettrificati che saliranno a 50 entro il 2030, di cui circa 30 completamente elettrici, tutti sviluppati localmente. Inoltre, la casa automobilistica tedesca prevede l'introduzione di un assistente IA di bordo alimentato da un modello linguistico locale già entro la fine dell'anno. Volkswagen ha anche rivisto il modello legato alle joint venture, collaborando più strettamente con partner locali come FAW e SAIC e avviando progetti di co-creazione. La cooperazione si è estesa anche ad aziende tecnologiche cinesi, come XPeng, Horizon Robotics e Gotion. L'obiettivo finale è anche quello di raggiungere 3,2 milioni di veicoli venduti all'anno entro il 2030, una cifra inferiore alle aspettative iniziali ma superiore ai livelli attuali.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

| Titolo | Prezzo | Var 1g % | Volumi 5g (M) | Vol. medi Var % 5-30g * |
|------------------|---------|----------|------------------|----------------------------|
| Siemens | 251,85 | 3,60 | 1,18 | 1,49 |
| Rheinmetall | 1345,80 | 2,02 | 0,23 | 0,24 |
| Argenx | 677,20 | 1,65 | 0,07 | 0,11 |
| Siemens Energy | 177,42 | -5,44 | 2,94 | 2,98 |
| ASML Holding | 1212,60 | -2,96 | 0,53 | 0,81 |
| Deutsche Telekom | 26,87 | -2,68 | 8,92 | 8,25 |

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**OpenAI-Microsoft, accordo rivisto: meno esclusività e più flessibilità nel cloud; da chiarire il modello di condivisione dei ricavi Azure**

OpenAI e Microsoft hanno rivisto nuovamente la loro partnership, introducendo cambiamenti rilevanti: OpenAI potrà ora collaborare anche con altri provider cloud come Amazon Web Services, pur mantenendo Azure come partner principale. L'accordo riduce l'esclusività e rende la licenza tecnologica di Microsoft aperta, ridefinendo i flussi economici con un nuovo meccanismo di condivisione dei ricavi più limitato. Nel complesso, l'intesa offre maggiore flessibilità a entrambe le parti: Microsoft consolida il controllo sull'utilizzo della tecnologia godendo di maggiore flessibilità e visibilità economica, mentre OpenAI amplia le opportunità di distribuzione delle proprie tecnologie, anche in vista di un possibile sbarco in Borsa. Resta ora da chiarire l'impatto del nuovo modello di condivisione dei ricavi sull'economia di Azure, tema che sarà centrale nelle prossime comunicazioni agli investitori.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

| Titolo | Prezzo | Var 1g % | Volumi 5g (M) | Vol. medi Var % 5-30g * |
|-------------------------|--------|----------|------------------|----------------------------|
| Nvidia | 216,61 | 4,00 | 35,58 | 40,62 |
| Verizon Communications | 47,10 | 1,55 | 6,67 | 7,77 |
| American Express | 318,84 | 1,52 | 0,68 | 0,90 |
| McDonald's | 290,21 | -3,06 | 0,99 | 0,95 |
| Walmart | 127,59 | -1,79 | 6,49 | 7,64 |
| Intel Business Machines | 228,05 | -1,69 | 2,32 | 1,60 |

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

| Titolo | Prezzo | Var 1g % | Volumi 5g (M) | Vol. medi Var % 5-30g * |
|------------------------|--------|----------|------------------|----------------------------|
| Micron Technology | 524,56 | 5,60 | 9,16 | 12,25 |
| Nvidia | 216,61 | 4,00 | 35,58 | 40,62 |
| Intel | 84,99 | 2,97 | 35,88 | 26,91 |
| Arm Holdings | 215,88 | -8,06 | 3,74 | 2,53 |
| Advanced Micro Devices | 334,63 | -3,79 | 12,99 | 9,65 |
| T-Mobile Us | 182,75 | -3,71 | 2,62 | 2,29 |

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Rizzo

Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola